

Milano, 10 novembre 2017
Prot. n. 171180

Al Sig. Sindaco
del Comune di Catanzaro
Dr. Sergio Abramo
Palazzo de Nobili 68, via Iannoni,
88100 CATANZARO

ufficio.sindaco@comunecatanzato.it
ufficio.protocollo@certificata.comune.catanzaro.it

e p.c.

Spett.
Ordine degli Architetti PPC di Catanzaro
Via Paparo, 13
88100 CATANZARO
oppc.catanzaro@archiworldpec.it

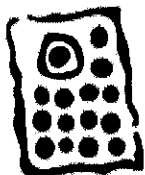
Spett.
Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori,
Paesaggisti e Conservatori.
Via Santa Maria dell'Anima 10
00186 ROMA
direzione.cnappc@pec.archiworld.it

Egregio Presidente Autorità Nazionale
Anticorruzione
Dr. Raffaele Cantone
Via Minghetti, 10
00186 ROMA
protocollo@pec.anticorruzione.it

A tutti gli Ordini Architetti P.P.C. D'Italia
Loro indirizzi

Oggetto: Compenso gratuito dei professionisti negli appalti – Sentenza 4614/2017 del 3 ottobre del Consiglio di Stato

Il Consiglio di Stato ha dichiarato legittima, tramite sentenza 4614/2017 del 3 ottobre, la gara bandita nel 2016 dal Comune di Catanzaro per la redazione del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento edilizio della città fissando un importo simbolico a base di gara di 1 euro, permettendo così agli enti pubblici - e stazioni appaltanti - di bandire gare di affidamento per servizi a titolo gratuito, e ai i professionisti di lavorare senza compenso, in virtù del criterio di contenimento della spesa pubblica.



Con questa sentenza il Consiglio di Stato ribalta quindi il dispositivo n. 2435 del 13 dicembre 2016 emessa dal TAR che accoglieva il ricorso presentato dagli Ordini professionali di Catanzaro degli Architetti, Ingegneri, Agronomi, Geologi, Geometri e Periti, con il sostegno dei rispettivi Consigli

Nazionali, ponendo le basi per una prassi capace di minare le fondamenta su cui si basano la dignità e il ruolo dei professionisti iscritti nei rispettivi albi professionali.

Crediamo siano stati infranti i principi basilari su cui si fonda la nostra Costituzione, la quale prevede all'art.36 che *"Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa..."*, oltre a una serie di norme e regolamenti finalizzati alla disciplina delle gare d'appalto.

Pertanto il Consiglio dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Milano condivide la presa di posizione dell'Ordine di Catanzaro e del Consiglio Nazionale degli Architetti ritenendo questa sentenza inaccettabile, lesiva ed offensiva per la dignità professionale degli iscritti, in un momento di difficile trasformazione per questa professione, e si impegna nel collaborare con qualsiasi mezzo per contrastare l'insorgere di tenenze umilianti come questa.

Distinti saluti

Il Presidente dell'Ordine
dr. arch. Valeria Bottelli

